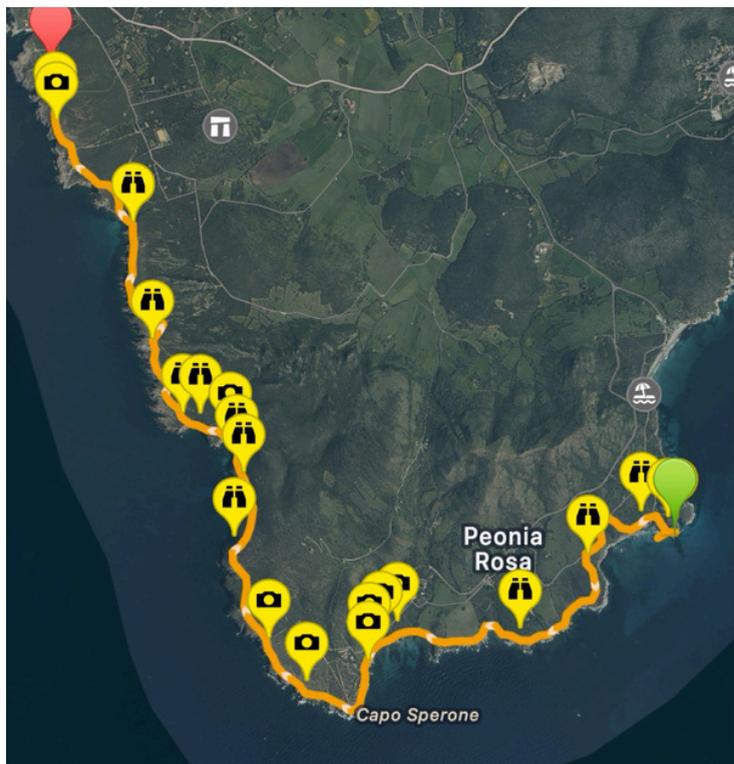




**TORRE CANAI - TOTEM SU DIRU**  
Sant'Antioco  
9 febbraio 2025



Distanza	Dislivello Positivo
<b>12,68 km</b>	<b>267 m</b>
Difficoltà	Dislivello Negativo
<b>Moderata</b>	<b>246 m</b>
Velocità media	Tempo in movimento
<b>3,1 km/h</b>	<b>4 h 5 min</b>
Altitudine massima	Tempo totale
<b>92 m</b>	<b>6 h 47 min</b>
Altitudine minima	TrailRank
<b>0 m</b>	<b>28</b>
Tipo di percorso	Data
<b>Solo andata</b>	<b>09/02/25</b>

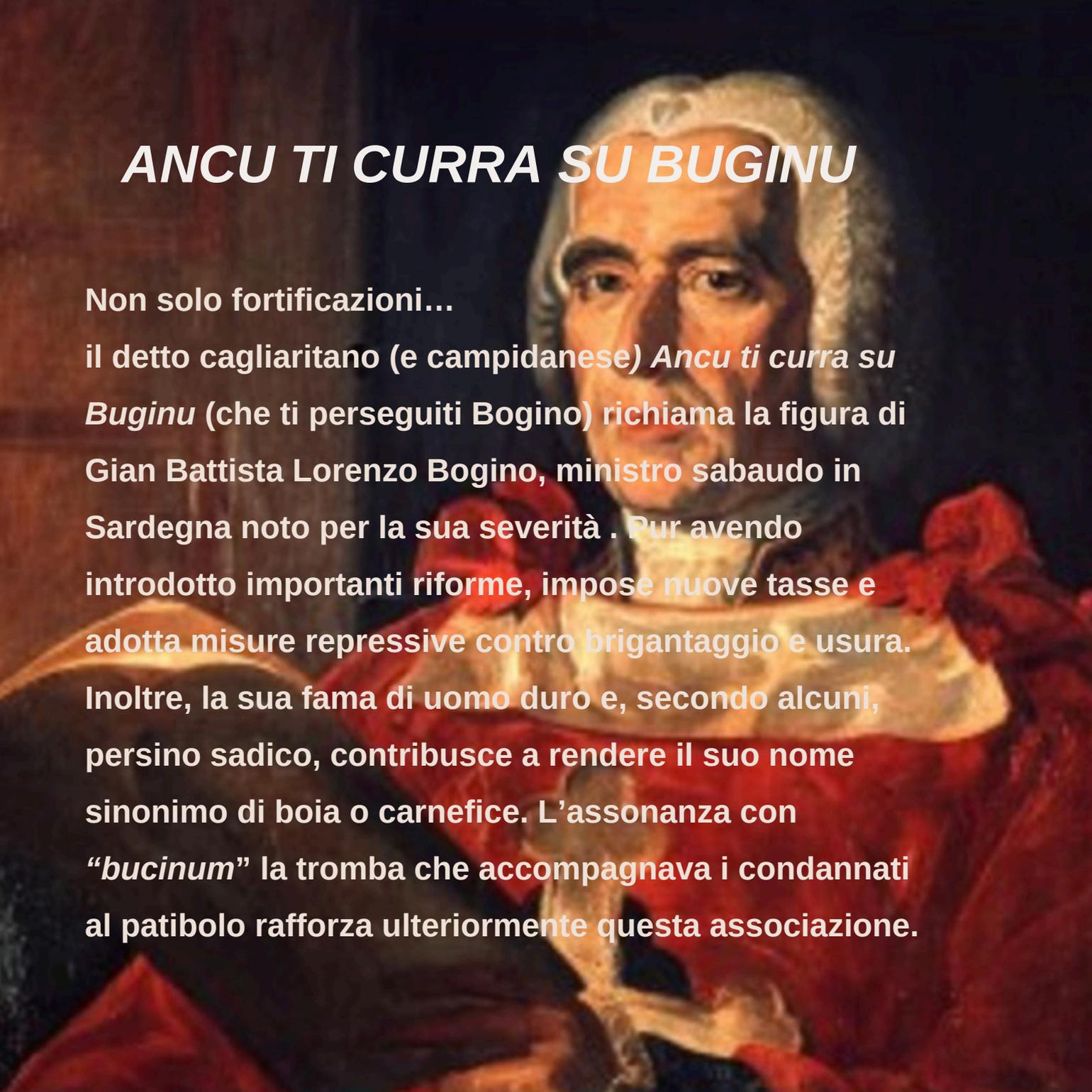
Escursione costiera, a bastone, con grado difficoltà E, proposta e guidata da Mimma Polisino e Giuseppe Defraia aspiranti accompagnatori, Gigi Moi escursionista esperto e Giovanni Maria Carzedda AE. L'escursione ha coinvolto 25 soci dell'associazione.

## TORRE CANAI

L'escursione parte da Turri dove abbiamo avuto l'opportunità di visitare la torre denominata “Torre Canai” (foto di copertina).

La torre di avvistamento di Turri, situata nella parte meridionale dell'isola di Sant'Antioco, fu costruita nel 1757 sotto il governo del conte Lorenzo Bogino, nell'ambito della riorganizzazione delle torri litoranee avviata dopo la dominazione spagnola. Già in precedenza, i cittadini di Iglesias avevano chiesto al re di Sardegna di costruire torri per proteggere le loro attività agricole sull'isola. Su ordine di Carlo Emanuele III, il viceré Cacherano di Bricherasio avviò la costruzione di due torri, tra cui quella di Turri, progettata dall'ingegnere Vallin. La torre ebbe un ruolo strategico nella difesa dell'isola, segnalando incursioni turche e partecipando alla resistenza contro il tentativo di invasione francese del 1793 e le incursioni tunisine del 1812 e 1815. Rimase attiva fino al 1815 e, dopo un restauro avviato nel 1994 dall'associazione Italia Nostra, è stata resa accessibile al pubblico.

# ***ANCU TI CURRA SU BUGINU***

A portrait of Gian Battista Lorenzo Bogino, a man with long, wavy white hair, wearing a dark coat and a red sash. He is looking slightly to the right of the viewer.

Non solo fortificazioni...

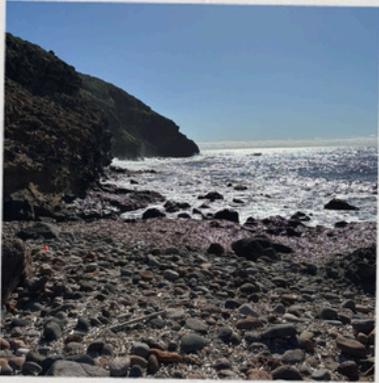
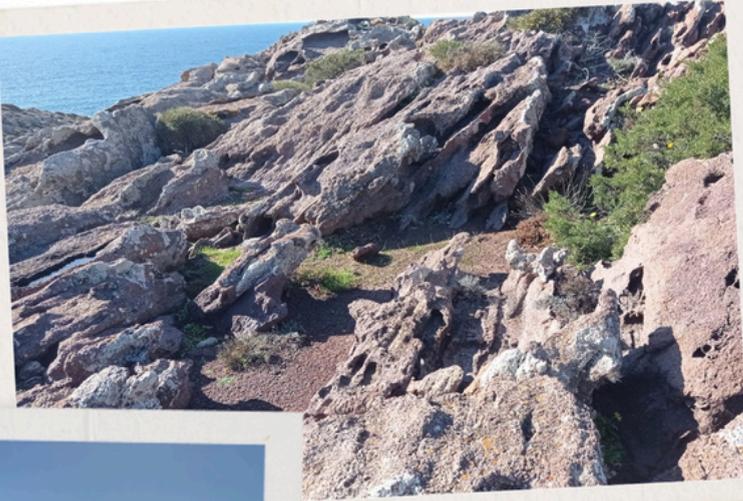
il detto cagliaritano (e campidanese) *Ancu ti curra su Buginu* (che ti perseguiti Bogino) richiama la figura di Gian Battista Lorenzo Bogino, ministro sabauda in Sardegna noto per la sua severità. Pur avendo introdotto importanti riforme, impose nuove tasse e adotta misure repressive contro brigantaggio e usura. Inoltre, la sua fama di uomo duro e, secondo alcuni, persino sadico, contribuisce a rendere il suo nome sinonimo di boia o carnefice. L'assonanza con "*bucinum*" la tromba che accompagnava i condannati al patibolo rafforza ulteriormente questa associazione.

**Anche le  
pietre ne  
hanno  
memoria!!**





**Dopo la visita a  
Torre Canai, il  
percorso  
prosegue lungo la  
costa,  
prevalentemente  
rocciosa, con  
insenature  
caratterizzate da  
spiagge di ciottoli  
e garighe  
pulvonnate di  
elicriso.**



Capo Sperone, così come l'intera costa occidentale dell'isola di Sant'Antioco, è probabilmente la più suggestiva dal punto di vista naturalistico.



Salendo di quota, il panorama si apre su spettacolari balconi basaltici a picco sul mare.





**Porto Sciusciau: splendide sfumature di blu e Grotta della Sirena**



# Arco dei baci





**Totem Su Diru**